



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la legge di stabilità – legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 30 maggio 2022, n. 265 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2022-2024" e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 12 febbraio 2022 concernente "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2021. Stima delle entrate e spese vincolate al 31 dicembre 2021 e destinate agli investimenti. Avanzo finanziario presunto al 31 dicembre 2021".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 198 del 12 aprile 2022 concernente " Approvazione Disegno di Legge: Bilancio di previsione della regione Siciliana per il triennio 2022/2024";

VISTO il comma 2 ter dell'articolo 26 del Decreto Legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito con modifiche dalla Legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34, che differisce al 30 giugno 2022 i termini per l'approvazione del Rendiconto relativo all'anno 2021 da parte della Giunta di Governo, per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 8 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Ignazio Tozzo;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 514 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516 del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/Ce del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/Ce del Parlamento e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Programma Nazionale FAMI per il periodo dal 2014 al 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5343 del 03.08.2015 successivamente modificato e approvato con decisione C(2016)1823 del 21.03.2016, C (2017) 5587 del 14.08.2017 8713 dell'11.12.2017 e C (2018) 8142 del 07.12.2018, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico,2 Obiettivo nazionale 2.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 431 del 05.11.2018 con cui , in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro di cui alle note prot. 6440 del 03.10.2018 e n. 6904 del 19.10.2018, si proroga la durata dell'Ufficio speciale Immigrazione di un ulteriore biennio e viene preposto quale responsabile del predetto Ufficio il dott. Giovanni Corso, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale;

VISTA la nota prot. n. 8539 dell'11.03.2019con cui il Dipartimento famiglia e politiche sociali, preso atto della delibera della Giunta Regionale n. 431/2018 e della nota prot. n. 888/gab del 31.01.2019 dell'Assessore per la famiglia , le politiche sociali e il lavoro con cui si provvede a sottoscrivere le nuove deleghe a rappresentare l'Assessore per i progetti FAMI, tra cui quella relativa al progetto “prisma Piano regionale Integrato per una Sicilia Multiculturale e Accogliente” trasferendole per competenza al dirigente dell'Ufficio speciale immigrazioni, comunica che si è provveduto ad eliminare dall'accertamento contabile le quote relative al progetto in argomento e disimpegnare la relativa spesa (decreti n.320,321,e 322 dell'11.03.2019)

VISTO D.D.G. n. 602/2019 del 29.03.2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione con il quale sono stati istituiti i nuovi capitoli di entrata e di spesa presso la Rubrica dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Convenzione di sovvenzione FAMI sottoscritta in data 17.04.2019 del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, - codice progetto PROG-2481, che ha per oggetto il progetto denominato “L'Italiano: la strada che ci unisce” che prevede uno stanziamento complessivo per il costo del progetto pari ad euro €. 1.857.518,08, la cui percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50% :- così ripartito in euro €. 928.759,04 per il contributo comunitario ed euro €. 928.759,04 per il contributo pubblico nazionale;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione all'art. 10 dove sono citate le “ Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili” prevede un primo anticipo obbligatorio pari al 50 % del contributo assegnato a presentazione da parte del beneficiario della comunicazione di avvio attività e la richiesta mediante apposito modello, massimo due successive anticipazioni per importi non superiori al 30% del contributo assegnato a rendicontazione delle spese sostenute e un saldo, pari al restante 20% a rendicontazione finale, e che allo stesso art. 1 della Convenzione “ Oggetto e durata e importo massimo della convenzione” prevede la conclusione delle attività entro il 31.12.2021;

VISTO il Decreto dell'Ufficio Speciale Immigrazione n.031 del 18 luglio 2019 con il quale viene accertata la somma di euro €.1.857.518,08 afferente l'assegnazione statale a valere per il 50% su quota comunitaria e per il rimanente 50% su quella nazionale attribuita dal Ministero dell'Interno quale Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-020 per la realizzazione del progetto finanziato e presentato dalla Regione Siciliana – Progetto “L'Italiano: la strada che unisce”, rispettivamente nei capitoli di entrata:

- 7695 (Quota UE spese correnti) per euro €. 920.009,04 di cui euro €. 455.629,52 esigibile nell'esercizio 2019 di euro €. 278.627,71 esigibile nell'esercizio 2020 ed euro €.185.751,81 esigibile nell'esercizio 2021;
- 7696 (Quota Stato spese correnti) per euro €. 920.009,04 di cui euro €. 455.629,52 esigibile nell'esercizio 2019 cui euro €. 278.627,71 esigibile nell'esercizio 2020 ed euro €.185.751,81 esigibile nell'esercizio2021;
- 7697(Quota UE conto capitale) per euro €. 8.750.,00 di cui intera somma di €. 8.750.,00 spendibili solo nell'esercizio 2019;
- 7698(Quota Stato conto capitale) per euro €. 8.750.,00 di cui intera somma di €. 8.750.,00 spendibili solo nell'esercizio 2019;

VISTO il Decreto dell'Ufficio Speciale Immigrazione n.009 del 27 gennaio 2020 afferente l'assegnazione statale a valere per il 50% su quota comunitaria e per il rimanente 50% su quella nazionale attribuita dal Ministero dell'Interno quale Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/020 per la

realizzazione del progetto finanziato e presentato dalla Regione Siciliana – Progetto “L’Italiano: la strada che unisce”, con il quale vengono apportate modifiche all’accertamento delle somme in entrata di cui al citato D.D. USI n. 031 del 18 luglio 2019 a seguito di modifica al cronoprogramma progettuale come di seguito riportate:

- 7695 (Quota UE spese correnti) per euro €. 927.509,04 di cui euro €. 464.379,52 esigibile nell’esercizio 2019, cui euro €. 259.476,05 esigibile nell’esercizio 2020 ed euro €.203.653,47 esigibile nell’esercizio 2021;
- 7696 (Quota Stato spese correnti) per euro €. 927.509,04 di cui euro €. 464.379,52 esigibile nell’esercizio 2019 cui euro €. 259.476,05 esigibile nell’esercizio 2020 ed euro €.203.653,47 esigibile nell’esercizio 2021;
- 7697(Quota UE conto capitale) per euro €. 1.250,00 di cui intera somma di €. 1.250,00 spendibili solo nell’esercizio 2020;
- 7698(Quota Stato conto capitale) per euro €.1.250,00 di cui intera somma di €. 1.250,00 spendibili solo nell’esercizio 2020;

VISTO il D.D.G n. 199 del 13.03.2020 con il quale la Ragioneria Generale della Regione a seguito della note USI prot. n. 120 del 29.01.2020, ha iscritto per il progetto: PROG - 2481 – L’Italiano la strada che unisce a valere per l’esercizio finanziario 2020 la somma di euro €. 928.759,04, sia in entrata al capitolo 0002 relativo all’utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali -parte corrente-, che nella spesa mediante l’incremento della dotazione di competenza del capitolo 320925 per euro €.928.759,04;

VISTO il D.D.G n. 146 del 19.04.2021 con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha provveduto ad effettuare ai sensi del D.Lgs.118/2011 le opportune riduzione avanzo non utilizzato per euro €. 91.645,04 di cui al citato decreto n. 199/2020;

VISTA la nota prot. n. 1846 del 29.06.2022 con cui l’Ufficio Speciale Immigrazione chiede l’iscrizione delle somma di **euro 91.645,04** sui seguenti capitoli di spesa come di seguito indicato :

- cap. 320925 art. 4 “L’Italiano la strada che unisce” euro €.65.145,04 per l’esercizio finanziario 2022 mediante utilizzo dell’avanzo vincolato di amministrazione;
- cap. 320922 art. 4 “L’Italiano la strada che unisce” euro €. 20.000,00 per l’esercizio finanziario 2022 mediante utilizzo dell’avanzo vincolato di amministrazione;
- cap. 320920 art. 4 “L’Italiano la strada che unisce” euro €.1.500,00 per l’esercizio finanziario 2022 mediante utilizzo dell’avanzo vincolato di amministrazione
- cap. 720304 art. 4 “L’Italiano la strada che unisce” euro €.5.000,00 per l’esercizio finanziario 2022 mediante utilizzo dell’avanzo vincolato di amministrazione;

VISTA la nota protocollo n. 64694 del 29.06.2022 con la quale Ragioneria Centrale competente nel trasmettere la citata nota USI prot. n. 0001846 del 29.06.2022 quantifica il totale delle economie riproducibili su avanzo ridotto con il DDG n. 146 del 19.04.2021 pari ad €. **91.645,04** sufficiente a consentire la variazione richiesta , specifica- che la variazioni devono essere disposte con l’iscrizione delle economie maturate al 31.12.2020 su ogni capitolo, --che per la variazione richiesta ai capitolo 720304 art. 4 deve essere disposta per l’ intero importo di euro € 5000,00 applicando una quota dell’avanzo vincolato corrente, all’avanzo vincolato di parte capitale, esprimendo parere favorevole alle variazioni richieste;

VERIFICATO che, alla data del presente decreto le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote vincolate disponibili dell’avanzo di amministrazione alla chiusura dell’esercizio finanziario 2021;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere in aumento ai capitoli di spesa come indicati nella citata note dipartimentale, 0001846 del 29.06.2022, per l’esercizio finanziario 2022 la somma complessiva di euro 91.645,04. mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 “Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.”;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l’ esercizio finanziario 2022, le opportune variazioni

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ENTRATA**AVANZO FINANZIARIO**

Capitolo 0002	+ 91.645,04
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi	+ 91.645,04

non regionali - parte corrente.

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA****Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione**

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 3 – Altri fondi

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti

Capitolo 215710	- 91.645,04
------------------------	--------------------

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO****Ufficio Speciale per l'Immigrazione**

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale + 91.645,04

+ 91.645,04

Titolo 1 – Spese correnti	+ 86.645,04	+ 86.645,04
----------------------------------	-------------	-------------

MacroAggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 21.500,00	+ 21.500,00
---	-------------	-------------

Capitolo 320920	+ 1.500,00	+1.500,00
------------------------	------------	-----------

Altri beni di consumo per la realizzazione degli interventi
a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
di cui: Articolo 4 – Progetto2481L'Italiano la strada che ci unisce+1.500,00

Capitolo 320922

Prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione degli interventi
a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

di cui: Articolo 4 – Progetto2481L'Italiano la strada che ci unisce+20.000,00 + 20.000,00 +20.000,00

MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	+ 65.145,04	+ 65.145,04
---	-------------	-------------

Capitolo 320925	+ 65.145,04	+ 65.145,04
------------------------	-------------	-------------

Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per la realizzazione degli
interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
di cui: Articolo 4 Progetto2481L'Italiano la strada che ci unisce” + 65.145,04

Titolo 2 – Spese in conto capitale

MacroAggregato 2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+ 5.000,00	+ 5.000,00
---	------------	------------

Capitolo 720304	+ 5.000,00	+ 5.000,00
------------------------	------------	------------

Hardware per la realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

di cui: Articolo 4 – Progetto 2481L'Italiano la strada che ci unisce” + 5.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

30 GIU 2022



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Rita Lo Iacono

